



Agroalimentare - Calabria: bando patrimonio zootecnico colpito da epizoozie e zoonosi, da Regione 5 mln

Catanzaro - 16 set 2024 (Prima Notizia 24) **Previste procedure semplificate per il ripristino degli allevamenti colpiti.**

La Regione in campo a sostegno degli allevatori, con aiuti per 5 milioni e procedure semplificate per il ripristino degli allevamenti colpiti da epizoozie e zoonosi. È quanto prevede il bando pubblicato sul portale www.regione.calabria.it (sezione Dipartimento Agricoltura). “Negli ultimi anni – ricorda l’assessore regionale all’Agricoltura, Gianluca Gallo – la Calabria ha subito una recrudescenza delle malattie infettive soggette a profilassi obbligatorie degli animali da reddito, con conseguente ricorso agli abbattimenti obbligatori contemplati per il controllo e l’eradicazione della peste suina africana, oltre che in caso di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzotica”. Eventi diversi, tutti causa di gravi danni al patrimonio zootecnico, dal momento che gli indennizzi sono solo parziali e impediscono, o comunque rallentano, la ricostituzione del patrimonio iniziale. Inoltre, per poter reintrodurre capi in allevamento è necessario che questi abbiano preventivamente riacquisito la qualifica sanitaria di ufficialmente indenne, il cui ottenimento necessita di tempi tecnici lunghi, con effetti negativi sulla situazione economica degli allevatori. “Da qui la scelta – sottolinea ancora l’assessore Gallo – di tagliare i tempi di intervento semplificando le procedure burocratiche, con il ricorso alla piattaforma bandi di Fincalabria, che consentirà di snellire in maniera significativa l’istruttoria delle istanze e della concessione dei contributi”. Le domande potranno essere inserite in piattaforma fino alle ore 16 del 31 ottobre prossimo. La dotazione finanziaria per l’attuazione del bando per l’anno 2024 è fissata in 5 milioni di euro, con un contributo di importo massimo fissato a 200.000 euro, al fine di favorire l’accesso di un numero adeguato di beneficiari. Gli investimenti saranno ammessi esclusivamente nei limiti di ripristino della capacità produttiva esistente prima del fenomeno calamitoso oggetto d’intervento, con esclusione dunque dei mancati redditi per la perdita di produzione o di qualsiasi altra forma di aiuto al funzionamento. Inoltre, la sovvenzione sarà indirizzata esclusivamente all’acquisto di bestiame in sostituzione per il ripristino delle capacità produttive aziendali.

(Prima Notizia 24) Lunedì 16 Settembre 2024